



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Reg. 14 del 31.01.2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - 2014/2016.
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno del mese di Gennaio, alle ore 18,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
RAGUSA GIUSEPPE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLLICHINO CARMELO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAGUSA VINCENZO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIVONA CONCETTA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCRIMA MARIA LUISA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRESENTI N° 4	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco Geom. Ragusa Giuseppe

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dr.ssa Daniela M. Amato

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il D.Lgs. n.33 del 14.03.2013 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obiettivi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ha introdotto nell’ordinamento alcune disposizioni che delineano una nuova nozione di trasparenza dell’operato delle pubbliche amministrazioni, anche al fine della prevenzione e contrasto della corruzione;

DATO ATTO:

- che all’art.1 del citato decreto il principio di trasparenza è definito come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;
- che gli obblighi di pubblicazione in esso previsti costituiscono «livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni» ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e conseguentemente, si innalza la trasparenza a livello essenziale del procedimento amministrativo, essendo il procedimento una delle “prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni”;
- che è previsto unitamente ai controlli interni ed esterni di natura giuridica della Corte dei Conti, potenziati per effetto del D.L. n. 174/2012 (L.213/2012), e alle misure anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012, un controllo diffuso, di natura democratica (c.d. controllo “di carattere sociale”) sulla legalità, sulla qualità e sulla correttezza e adeguatezza dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni;
- che l’art. 3 del predetto decreto prevede il “diritto alla conoscibilità” di tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, individuando il contenuto del diritto alla conoscibilità come diritto di conoscere, diritto di fruire gratuitamente e diritto di utilizzo e riutilizzo dei dati, disciplina il nuovo diritto di “accesso civico” stabilendo che l’obbligo previsto dalla normativa vigente per le Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il correlato diritto di chiunque, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, di richiedere la detta pubblicazione senza alcuna limitazione per quanto concerne la legittimazione soggettiva del richiedente, senza obbligo di motivazione e gratuitamente, e prevedendo, nel contempo, il ricorso al titolare del potere sostitutivo di cui all’articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990;
- che l’art. 10 del predetto decreto dispone che ogni amministrazione, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, allo scopo di definire le misure, i modi e le iniziative volti a garantire un adeguato livello di trasparenza di integrità e di garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi relativi di dati da pubblicare e le idonee azioni, tra cui la formazione, per conseguire l’obiettivo della legalità e dello sviluppo della cultura dell’integrità,

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 che prevede l'obbligo per gli enti locali di approvare il piano per la prevenzione della corruzione, sulla scorta delle linee guida elaborate d'intesa con la Conferenza unificata Stato Regioni ed autonomie locali;

VISTA l'intesa sancita nella Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali in data 24.07.2013;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 46 del 19.12.2012 con la quale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) il Segretario comunale e dato atto che il Responsabile per la Trasparenza coincide, salvo diversa e motivata determinazione, con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATA la circolare n. 3 del 17.10.2013 con la quale lo scrivente segretario comunale in qualità di responsabile della trasparenza ha diramato i primi indirizzi operativi ed organizzativi sulle disposizioni normative di cui al d.lgs. 33/2013;

DATO ATTO che il Programma proposto è stato elaborato sulla base delle linee guida di cui alle delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (oggi ANAC) e della delibera n.6/2013 concernente le linee guida su performance, trasparenza e integrità negli Enti Locali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs.33/2013, le misure di cui al presente Programma sono parte integrante del piano definitivo di Prevenzione della Corruzione del quale ne costituiscono una sezione;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (da ora innanzi P.T.P.C.) quanto quella del Piano Triennale della Trasparenza (da ora innanzi P.T.T.), seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO:

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con separati e distinti avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente del 10.01.2014 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione rispettivamente del P.T.P.C. e del P.T.T., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire entro il giorno 23/01/2014 eventuali proposte od osservazioni sui rispettivi piani, utilizzando gli appositi modelli all'uopo predisposti ed allegati agli avvisi da trasmettere mediante le forme previste per legge e specificate negli stessi avvisi;
- che gli avvisi sono rimasti pubblicati dal 10.01.2014 al 27.01.2014 e che non sono pervenute osservazioni né proposte da parte Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;
- che agli incaricati di posizione organizzativa è stata data ampia informazione relativamente al processo di elaborazione del presente piano giuste note e direttive da parte del Responsabile della trasparenza (agli atti d'ufficio);

RICHIAMATA, inoltre, da ultimo la nota prot. n. 357 del 14.01.2014 con la quale lo scrivente proponente ha invitato i Responsabili di P.O. a fare pervenire osservazioni e proposte allo schema di P.T.P.C. E P.T.T. , in conformità al previsto coinvolgimento attivo e partecipativo dei titolari di P.O. di cui alle linee guida del P.N.A..

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana;
- il sotto riportato parere

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Chiusa Sclafani, 31.01.2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
D.ssa M. Antonietta Vernaci

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE QUANTO SEGUE:

APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016, di cui all'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs.33/2013, le misure di cui al presente Programma sono parte integrante del Piano definitivo di Prevenzione della Corruzione del quale ne costituisce una sezione.

DEMANDARE ai Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, nel rispetto degli indirizzi operativi approvati con la citata circolare n. 3 del 17.10.2013. e salve le responsabilità consequenziali di

natura disciplinare, l'attuazione del Programma, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie secondo le ripartizioni in esso contenute.

PUBBLICARE in maniera permanente il presente Programma sul sito istituzionale del Comune, all'apposita sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello denominata "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello denominata "Programma per la Trasparenza e l'Integrità".

TRASMETTERE il presente atto ai Responsabili di Area, al Responsabile del Supporto e Coordinamento della Trasparenza e al Nucleo di Valutazione per i provvedimenti di competenza.

DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 stante l'urgenza di approvare il Piano entro il 31.01.2014.



Il Proponente
IL Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Visto** il parere espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari /, astenuti / espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
Sig. Vincenzo Ragusa

Il Sindaco
Geom. Giuseppe Ragusa

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____ vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____
Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra _____	Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Sclafani, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela Maria Amato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 GEN 2014 _____;

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Chiusa Sclafani, li 31 GEN 2014 _____



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela Maria Amato

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4 L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria